

ASSISTENZA SPIRITUALE IN OSPEDALE (ASO)

in Alto Adige

ORIENTAMENTI ORGANIZZATIVI

Ogni vita vera è incontro
Martin Buber

1. COMPITI E AMBITI OPERATIVI

Per pazienti

- Accompagnamento spirituale
- Accompagnamento e cura di pazienti gravi e terminali
- Visite ai malati
- Presenza in situazioni di crisi
- Assistenza mediante riti (celebrazioni dell'eucaristia, distribuzione della comunione, preghiere, benedizioni, unzione degli infermi, rituali di commiato ecc.)

Per congiunti e conoscenti

- Accompagnamento adeguato alle situazioni
- Sostegno in caso di emergenze e situazioni di crisi
- Aiuto e sostegno per un commiato in piena dignità
- Accompagnamento nel lutto

Per l'ospedale e il personale

- Essere figure di riferimento per il personale in questioni di ordine personale e professionale
- Reperibilità su chiamata
- Organizzazione e celebrazione dei tempi forti e delle celebrazioni ecclesiali in ospedale
- Preparare e decorare in modo adeguato alle festività religiose gli ambienti di preghiera e di silenzio (cappella, stanza di meditazione, ecc.)
- Contribuire in occasione di festività interne all'azienda
- Dialogo costante con i responsabili dell'ospedale
- Cooperazione con tutte le categorie professionali
- Cooperazione all'interno di gruppi di lavoro, progetti e nella formazione permanente interna ed esterna
- Collaborazione in caso di questioni di ordine etico e nella consulenza etica a livello clinico
- Ricerca ed accompagnamento professionale di volontari
- Cura delle relazioni pubbliche interne ed esterne
- Gestione delle offerte in denaro

Per il contesto esterno

- Collaborazione con la pastorale a livello diocesano, decanale e parrocchiale
- Collaborazione con organizzazioni, strutture ed associazioni che perseguono finalità simili e si occupano dei medesimi gruppi di persone
- Scambio a livello interconfessionale, interreligioso e interculturale
- Partecipazione a discussioni pubbliche circa la situazione delle persone malate, bisognose di assistenza e morenti, e di quanti se ne prendono cura

2. MODALITÀ DI ASSUNZIONE

Bando di concorso

La Diocesi incarica (come previsto dalla Legge provinciale 663/1992) donne e uomini (preti, diaconi, religiosi/e e laici) di svolgere l'assistenza spirituale in ospedale. Ogni posto che si libera nell'ASO viene messo a concorso dalla Diocesi, di intesa con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, al fine di offrire a tutti gli interessati la possibilità di concorrere. Un posto libero non viene messo a concorso unicamente se sussiste interesse da parte di una persona già assunta quale assistente spirituale in ospedale.

Modalità di scelta

La Diocesi valuta i titoli delle candidate e dei candidati e li invita ad un colloquio di presentazione. La scelta spetta alla Commissione per il personale della Curia vescovile, che è composta dal Vicario generale, dal Direttore dell'Ufficio pastorale, l'incaricata/o e un/a rappresentante del team. Al termine del procedimento di scelta la Diocesi incarica la persona, comunica all'Ospedale la propria scelta e l'Azienda sanitaria assume la persona con tutti i diritti e doveri conseguenti dal contratto collettivo.

3. PROFILO RICHIESTO

Per tutte le modalità di assunzione (a tempo pieno, parziale, in sostituzione o su convenzione) valgono le medesime premesse.

Premesse formali

- Diploma di assolvimento di studi teologici
- Tirocinio svolto presso l'ASO (almeno 100 ore)
- Attestato di bilinguismo: C1 (in passato livello A) oppure B2 (in passato livello B)
- Dichiarazione di appartenenza al gruppo linguistico
- Formazione specifica di pastorale clinica (può essere assolta anche in parallelo all'attività professionale ma in tal caso è da fissare entro il primo anno).

Premesse personali e competenze

- Solidità fisica e psichica
- Disponibilità e attitudine al servizio notturno
- Disponibilità alle iniziative obbligatorie di formazione
- Disponibilità alla supervisione ed alla riflessione sul lavoro svolto
- Marcata capacità comunicativa quale premessa per il colloquio pastorale richiesto dall'esercizio della professione
- Empatia
- Capacità di lavorare in team
- Gestione costruttiva dei conflitti
- Capacità personale di resilienza
- Competenza spirituale-religiosa
- Competenza al dialogo interconfessionale, interreligioso e interculturale
- Competenza liturgico-rituale
- Competenza etica
- Disponibilità a collaborare in modo interdisciplinare con altri gruppi professionali in

ospedale

- Nozioni di base negli ambiti della psicologia e dell'antropologia

Atteggiamenti relativi all'etica professionale

- Integrità e tutela del segreto professionale
- Osservanza delle disposizioni riguardanti la privacy
- Lealtà nei confronti dell'ospedale e della Chiesa
- Approccio dignitoso con le persone in ogni fase di vita
- Rapporto attento e premuroso nei confronti dei defunti

4. GARANZIA DI QUALITÀ

Per assicurare un servizio spirituale qualificato e per poterlo sviluppare, l'ASO necessita delle seguenti misure:

- Colloqui annuali individuali fra assistenti spirituali e superiore
- Riunioni all'interno del team
- Supervisione mensile obbligatoria
- Ritiro annuale
- Convegni specialistici a livello regionale ed interregionale
- Corsi di formazione specifici per la professione
- Corsi qualificanti
- Congressi

5. CERIMONIA DI MANDATO

Superato il periodo di prova e dopo aver terminato con successo la formazione specifica di pastorale clinica, ha luogo l'atto ufficiale di mandato da parte del Vescovo nel contesto di una celebrazione liturgica.

6. INCARICATA/O DIOCESANA/O

La/il incaricata/o diocesana/o è la persona di riferimento per le questioni relative all'ASO e la rappresentante all'esterno. Ella/egli fa capo all'Ufficio pastorale diocesano. Ella/egli viene scelta/o dalle/dagli assistenti spirituali durante il ritiro annuale e viene rivestita/o di tale incarico per 2 anni mediante decreto del Vescovo. Può anche essere nominata/o un/a vice-incaricata/o. Entrambi gli incarichi non prevedono retribuzione.

Compiti

- Analizzare la situazione attuale dell'ASO
- Promuovere i punti focali tematici presso gli uffici competenti della Curia
- Sostenere la Commissione diocesana per la pastorale della salute e del lutto
- Tradurre in pratica e portare avanti i progetti stabiliti
- Collaborare a progetti in rete
- Partecipare a colloqui specialistici
- Promuovere la collaborazione interprofessionale all'interno della struttura sanitaria
- Collaborare con la Chiesa locale a livello diocesano, decanale e parrocchiale
- Pianificare ed organizzare i ritiri annuali e i convegni triennali.

CONTATTO

Assistenza Spirituale in Ospedale: www.khs-ps.info



Ufficio pastorale della Diocesi di Bolzano-Bressanone:

www.bz-bx.net/it/diocesi/curia-vescovile/ufficio-pastorale.html Tel. 0471 306210



DIOZESE BOZEN-BRIXEN
DIOCESI BOLZANO-BRESSANONE
DIOZEJA BULSAN-PERSENON

Azienda Sanitaria dell'Alto Adige: www.sabes.it

AUTONOME PROVINZ BOZEN – SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE
PROVINZIA AUTONOMA DE BULSAN – SUDTIROL

Südtiroler Sanitätsbetrieb  Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
Azienda Saniter de Sudtiroi

Responsabile per il contenuto: Assistenza Spirituale in Ospedale dell'Alto Adige

Anno di edizione 2020